



Comune di Modena

Il Sindaco

Modena, 09/08/2024
Prot.n. 307687 del 09/08/2024
Clas. 02.01, fasc. 2024/2

Alla Consigliera comunale
Maria Grazia Modena

e, pc. Al Presidente del Consiglio Comunale
Antonio Carpentieri

OGGETTO: INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA. CRA RAMAZZINI (IT RISP. SCRITTA 292254 2024). MODENA (MOXMO)

Gentile Consigliera,

L'immobile di via Luosi 130 dove si trovava la CRA Ramazzini è oggetto di una convenzione del 2018 tra Comune e Provincia di Modena per la concessione in uso gratuito alla Provincia dello stabile, una volta che il trasferimento degli ospiti nella nuova CRA fosse stato completato in una nuova struttura.

L'accordo con la Provincia si basa sulla necessità di ampliare i locali del vicino Istituto Tecnico Fermi per dare una soluzione nel medio e lungo periodo all'aumento della popolazione scolastica ed è stato preceduto dall'approvazione della delibera in Consiglio Comunale il 31 maggio 2018.

Nella delibera, che ha costituito la cornice della convenzione su richiamata, si specifica che la concessione è di 60 anni e che i lavori di sistemazione e adeguamento dell'edificio per i nuovi usi, nonché gli oneri diretti e indiretti legati alla sua gestione, sono a cura della Provincia di Modena. I contenuti di questa convenzione sono stati confermati anche nell'Accordo quadro tra Comune e Provincia di Modena del 2021 sull'edilizia scolastica delle scuole superiori statali.

Il recente il trasferimento degli ospiti della CRA Ramazzini nella nuova struttura CRA Vittoria ed Ermanno Gorrieri rende ora possibile l'attuazione della convenzione. In un recente incontro tra Comune e Provincia che ha visto la partecipazione del Sindaco Massimo Mezzetti, della Vicesindaca Francesca Maletti e dell'Assessora alle Politiche Educative Federica Venturelli con il Presidente Fabio Braglia sono stati confermati i contenuti della convenzione sebbene in questo momento non si possano fornire dettagli e tempistiche sull'intervento, subordinati a sopralluoghi tecnici nell'edificio.



L'occasione della interrogazione mi porta anche a condividere una ulteriore riflessione, di carattere più generale. Al di là della disponibilità degli edifici e degli spazi coi relativi oneri costruttivi e manutentivi, il problema più significativo da affrontare per aumentare la dotazione di posti residenziali di CRA è la capienza del fondo non autosufficienza che sostiene la programmazione dei posti, nell'ordine di circa 20.000€/pro posto letto annui (oltre alla quote a carico degli ospiti e del bilancio comunale), fondo che in Regione Emilia-Romagna ammonta a 550 milioni mentre il Governo, per tutta l'Italia, ne stanziava poco più di 700 milioni.

Se si vuole dare quindi una risposta strutturale alla evidente necessità di incrementare la dotazione di posti residenziali di CRA, sono necessarie misure nazionali adeguatamente finanziate che accompagnino e sostengano l'invecchiamento della popolazione e i bisogni socio-sanitari che ne conseguono.

Cordiali saluti.

Il Sindaco

MASSIMO MEZZETTI

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.)